

sione di ettari 1. are 13 e centiare 13. pari a circa tu-  
molini dell'abolita misura, corda di canno 21.2. a capo  
confinante con terre di Balaguro Dionisio, di Stupino  
Dionisio e Trassarella, notato nel catasto terreni di  
Nubera o meglio di Calamanaci, all'art. 877 sotto nome  
di Giovanni Alfonso fu Vincenzo, vedova Dionisio  
Vincenzo, Sez. B. N. 181 e 183 coll'impole di L. 75  
e all'art. 895 sotto nome di Felita Domenico fu  
Nicola, Sez. B. N. 166, 169, 171, 188, 178 coll'impole  
di L. 40.99 e N. 183 frazionato per mille in 120  
coll'impole di L. 2. V., ed i questo stesso spezzone  
di terra che i coniugi Genaro e Piscione compra-  
rono da padre del comparato Rosario Dionisio  
per atto dell'otto ottobre mille novecento, rogato  
da me Notaro regio al N. 719, quale spezzone  
di terra ha diritto, alla terra parte della casa  
scurati che ivi trovansi.

Oggetto alla fondiarria e all'annuo canone di lire  
quarantiquattro e centesimi otto dovuto agli eredi  
di Domenico e Giuseppa Felita da Murgio, quali  
per franchi d'anni tre l'acquirente si accetta e si  
obbliga pagare in quanto alla fondiarria del prossimo  
biennio e in quanto al canone della seconda del  
l'anno prossimo venturo, del resto dichiarano i venditori  
che il predetto spezzone di terra e libero ed esente

1. l'att.  
Vincenzo fu  
D. 2. 90

50

P

F. de' ...

da qualsiasi altro peso, serviti ed ipoteche.  
Di tutto il comparato Vincenzo Noia avrà la proprie-  
tà, il materiale possesso e godimento da oggi innan-  
zi e per sempre, sicché i venditori spogliandosi ne  
investono e surrogano il Noia medesimo, in favore  
del quale hanno già eseguito, la reale tradizione come  
di legge, ma si rinviato il prodotto degli altri di  
quest'anno colomico.

Questa vendita è stata convenuta per il prezzo di  
lire cinquanta che i coniugi Genaro e Piscione di-  
chiarano d'avere già ricevuta in moneta di corso  
legale nel Regno da Vincenzo Noia, cui riferisce  
una ampia e valida quietanza.

Infestivamente a quanto sopra, volendo il compa-  
rate Rosario Dionisio garantire in modo speciale il  
Noia per tutti i possibili casi d'evizione o molestia  
invenenti alla sopra fatta compra, vende ad alcuni in car-  
roga ora per allora al medesimo Vincenzo Noia che ac-  
cetta, due altri spezzoni di terra, siti nel territorio  
di Calamanaci, cantada Faggari, uno dell'esten-  
sione di unce are 8 e centiare 15 pari a mondelli due  
della medesima abolita misura, confinante con terre di  
Giovannelli Noia, di Vincenzo Dionisio e degli eredi di  
Vincenzo Colletti e l'altro dell'estensione di are 18 e  
centiare 90. pari a tumolo uno della medesima abolita